

## Historia Magistra. Norme redazionali

Tutti i contributi pubblicati dalla rivista dovranno essere inediti e non ancora sottoposti ad altre testate. Tutti i testi che giungeranno, concordati o meno, saranno sottoposti oltre che al giudizio della Direzione, al vaglio della Redazione, consultando, a seconda delle tematiche e dei metodi impiegati, i membri del Comitato Scientifico, ma facendo altresì ricorso, per gli articoli più impegnativi, a *referees* esterni. I saggi verranno valutati, infatti, con un processo di *peer reviewing*, in cui esperti italiani e stranieri esprimeranno i loro giudizi in modo anonimo e imparziale, secondo il sistema del *double blind*, in cui gli autori non conoscono l'identità dei *referees*, e viceversa. I giudizi espressi, positivi (articoli accettati), negativi (rifiutati), o problematici (articoli di cui si chiedono modifiche o integrazioni), verranno comunque trasmessi agli autori. Tutti gli articoli devono essere proposti selezionando il bottone "Proporre un articolo" disponibile alla pagina web sul sito FrancoAngeli ([www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?DRivista=157&lingua=it](http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?DRivista=157&lingua=it)). Gli articoli, in questa fase, devono essere proposti in forma anonima per cui **Nome, afferenza istituzionale, indirizzo e recapiti telefonici** dell'autore (o degli autori) ed eventuali annotazioni riguardanti l'articolo devono essere inseriti negli spazi predisposti sulla piattaforma Ojs.

1) **Gli articoli devono essere accompagnati da una lettera di liberatoria** con cui l'autore concede alla Direzione della rivista l'esercizio esclusivo di tutti i diritti di sfruttamento economico sull'articolo, senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente (attualmente 20 anni) e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate. Parimenti concede alla Direzione in esclusiva il diritto

di tradurre, riprodurre, distribuire, comunicare l'articolo in qualsiasi lingua, in qualsiasi modo e forma, i diritti di sfruttamento pubblicitario, il diritto di cedere a terzi i diritti loro spettanti sull'articolo, in tutto o in parte, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, ecc.

2) **Nome, afferenza istituzionale, indirizzo e recapiti telefonici** dell'autore (o degli autori) ed eventuali annotazioni riguardanti l'articolo, una volta terminato il referaggio, devono essere chiaramente indicati e devono essere inseriti in nota a piè di prima pagina (per queste note si utilizzano i simboli \* e \*\*, mentre per le note nel testo si utilizzano i numeri progressivi ricominciando da 1 a ogni articolo) nella versione definitiva da inviare alla redazione.

In allegato gli autori debbono sempre aggiungere un sintetico c.v., con indicazione delle pubblicazioni principali.

3) Degli articoli che superino le 10.000 battute deve essere fornito un **abstract in italiano** e un **abstract in inglese** di circa 1.000 battute l'uno (si ricordi che per "battute" si intendono anche gli spazi). All'inizio dell'*Abstract* in inglese deve comparire il titolo dell'articolo tradotto in inglese.

4) Alla fine del *riassunto* e dell'*abstract* si devono scrivere sei "**parole chiave**" e sei "**key words**", rispettivamente, che indichino con chiarezza gli argomenti trattati.

5) I singoli saggi comprensivi di note e riferimenti bibliografici non devono superare le **battute** (spazi inclusi) indicate per ogni sezione della rivista: *In corsivo* (5.000/15.000); *Tra Storia e Politica* (20.000/40.000); *Osservatorio UPS* (5.000/10.000); *Lavori in corso* (25.000/50.000); *Documenti per la storia del tempo presente* (15.000/35.000); *Incontri* (15.000/35.000); *La cassetta degli strumenti*

(15.000/30.000); *In rete* (3.000/10.000); *Esperienze* (10.000/20.000); *Storie di carta* (15.000/35.000); *Piccolo e Grande schermo* (10.000/25.000); *Fermalibri*: recensioni (5.000/15.000), schede (3.200); *Raccolta carta* (3.200/9.600), *Buone & Cattive notizie* (3.000/9.000). Eccezionalmente la Direzione può autorizzare un superamento dei limiti suddetti.

6) **Fotografie.** La Rivista pubblica fotografie, in bianco e nero. Sarà cura degli autori segnalare foto utili a documentare/illustrare i loro contributi, inviandoci contestualmente una dichiarazione che esenta la Rivista da responsabilità giuridica, dichiarando o di essere autori di quelle foto, o di godere il diritto di pubblicazione.

7) **Impostazione testo e citazioni.** Sono previsti 3 tipi di carattere: normale, *corsivo*, **grassetto** (detto anche **neretto**). Il *corsivo* va usato per le parole in lingua straniera di uso non comune e anche per evidenziare parole o frasi brevi dando loro una particolare enfasi. Per dare maggiore risalto a parole o frasi, e anche per citazioni non letterali, è preferibile usare le virgolette alte, mentre le citazioni testuali vanno tra virgolette caporali e devono terminare con i riferimenti delle pagine («virgolette caporali»).

Se sono lunghe più di 5 righe si deve andare a capo e saltare una riga sia all'inizio sia alla fine della citazione diminuendo il corpo del testo di un punto. Se all'interno di una citazione si vuole saltarne una parte, è bene indicarla con tre puntini tra parentesi [...].

8) I **riferimenti bibliografici** possono essere inseriti direttamente **nel testo** – “Freud (1899) disse che...” – oppure col cognome dell'autore fra parentesi seguito da una virgola, spazio e anno – (FREUD, 1899).

Esempi possibili sono i seguenti:

- Freud (1899) disse che...
- Secondo la teoria del sogno (FREUD, 1899)...
- I principi della terapia cognitiva (BECK *et al.*, 1979) affermano che...

– Kernberg (1981, p. 35) testualmente dice che...

– Eissler (1953) scrisse che «ogni introduzione di un parametro comporta il rischio che venga temporaneamente eliminata una resistenza senza che sia stata adeguatamente analizzata» (p. 65).

9) **Note a fondo pagina.** Citazioni da volumi:

1. I. CALVINO, *I libri degli altri*, Torino, Einaudi, 1991, p. 371.

2. ID., *La giornata d'uno scrutatore*, Torino, Einaudi, 1963, p. 61.

3. *Ibidem*, p. 67.

4. *Ibid.*, p. 90.

5. P. SPRIANO, *Storia di Torino operaia e socialista. Da De Amicis a Gramsci*, Torino, Einaudi, 1972; C. DIONISOTTI, *Geografia e storia della letteratura italiana*, *ivi*, 1967.

6. P. RUGAFIORI, *Nella Grande Guerra*, in *Storia di Torino. VIII. Dalla Grande Guerra alla Liberazione (1915-1945)*, a cura di N. Tranfaglia, Torino, Einaudi, 1998, pp. 7-104 (99).

7. SPRIANO, *Storia* cit., p. 41.

8. G. MICCOLI, *Per la storia della Pataria milanese*, in O. Capitani (a cura di) *Medioevo ereticale*, Bologna, il Mulino, 1983, pp. 88-151.

Citazioni da periodici:

1. M. FUBINI, *Federico Chabod studente di Lettere*, «Rivista Storica Italiana», a.72 (1960), pp. 629-42, poi in ID., *Saggi e ricordi*, Napoli, Ricciardi, 1971, pp. 216-41.

2. L. GIACARDI, *La scienza e la fede. Le lettere di Francesco Faà di Bruno ad Angelo Genocchi (1858-1884)*, «Quaderni di Storia dell'Università di Torino», 1, 1996, pp. 207-46.

3. L. CERRUTI, F. TURCO, *Tutto quanto è buono e utile da leggersi. L'attività editoriale di Icilio Guareschi*, *ivi*, 4, 2000, pp. 165-220.

10) I **riferimenti bibliografici a fine testo** devono essere elencati senza numerazione alla fine del testo in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore e, per ciascun autore, nell'ordine cronologico di pubblicazione.

ne delle opere (per opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno, si usino le indicazioni a, b, c).

Di tutti gli articoli va indicato il codice DOI ogni volta in cui sia disponibile. Per ottenerlo possono essere utilizzati Google o il link seguente <http://www.medra.org/en/search.htm>

I riferimenti bibliografici vanno quindi redatti secondo le regole desumibili dai seguenti esempi:

**Volume:**

Walzer, M. 1990 *Guerre giuste e ingiuste. Un discorso morale con esemplificazioni storiche*, Napoli, Liguori (ed. or. *Just and Unjust Wars. A moral argument with historical illustrations*, Basic Books, New York, 1977).

**Curatela, un autore:**

Viaud, P. 1991 (a cura di), *Les religions et la guerre*, Éditions du Cerf, Paris.

**Curatela, più autori:**

Mardam-Bey, F. e Sanbar, E. 2002 *Gerusalemme. Il sacro e il politico*, Torino, Bollati Boringhieri (ed. or. *Gerusalem. Le sacré et le politique*, Sinbad-Actes Sud, Arles, 2000).

**Saggio da curatela:**

Filoramo, G. 2003 *Le religioni e le guerre*, in d'Orsi A. (a cura di) *Guerre Globali. Capire i conflitti del XXI secolo*, Carocci Roma, 2003, pp. 153-64.

**Saggio da rivista:**

Zamagni, V. 2012 *Il ruolo dello Stato*, «Rivista di storia economica», n. 1, 2012, pp. 85-100, DOI: 10.1410/36635.

Nel caso di numerazione progressiva assoluta, inserire solo l'anno e il numero, senza l'annata (es. n. 1, 1956).

Per articoli di giornali (quotidiani e settimanali), mettere solo la data.

Es. Spinelli, B. 2003 *Il Leviatano americano*, «La Stampa», 9 febbraio.

**Testo non pubblicato:**

Benedetti G., Intervento nel dibattito sulla relazione di John Gunderson al Convegno In-

ternazionale *New Trends in Schizophrenia*, Bologna, 14-17 aprile 1988 (incisione su nastro).

**Volume o articolo da sito Internet:**

Si seguono le stesse indicazioni come nel caso di volumi e articoli stampati, con l'aggiunta di: testo disponibile al sito: <http://www...> e la data di consultazione.

Questi riferimenti dovranno essere inseriti anche nell'apposito spazio all'interno della piattaforma Ojs, nel momento in cui viene caricato l'articolo (fase 3 della submission).

11) **Per le recensioni e le schede:** Indicare sempre le collane editoriali, e il numero di serie, se la collana è numerata [tra parentesi quadre]. Per le opere tradotte, indicare sempre i nomi dei traduttori e l'edizione originale (parentesi tonde). Indicare anche se vi sono illustrazioni. Esempio:

DAVID FORGACS - STEPHEN GUNDLE, *Cultura di massa e società italiana. 1936-1954*, Bologna, il Mulino, 2007, 425 pp., ill. [Le vie della civiltà] (ed. or. *Mass culture and italian society from fascism to the cold war*, Bloomington, Indiana University Press, 2007; trad. di Maria Luisa Bassi).

12) **Figure, tabelle e grafici:** devono essere inseriti man mano nel testo, in un formato che consenta successivi eventuali interventi.

13) **Accenti:** Le parole italiane che finiscono con la lettera "e" accentata hanno in genere l'accento acuto (perché, poiché, affinché, né, sé, ecc.), tranne la terza persona singolare del presente del verbo essere (è), alcuni nomi comuni (bebè, caffè, tè, cioè, ecc.) e alcuni nomi propri (Noè, Giosuè, Mosè, ecc.). Si deve sempre utilizzare È (e maiuscola accentata) e non E' (maiuscola apostrofata).

14) **Trattini**: I trattini brevi vanno riservati alle parole composte, ad esempio: “analisi storico-critica”, oppure per i numeri, ad esempio: “negli anni 1970-80”, “pp. 46-47”, “pp. vii-viii”, “pp. XV-XVI”, ecc. I trattini medi vanno invece usati per le frasi incidentali. I trattini lunghi invece non devono essere utilizzati.

15) **Sigle e acronimi** vanno scritti senza puntini interni, tutti in maiuscolo senza la maiuscola iniziale: PCUS, USA, URSS. Occorre usare la maiuscola per **Stato, Paese**, per distinguerle dalle identiche parole che contraddistinguono condizione e villaggio. Anche i decenni: gli anni **Settanta** (non '70 e non settanta).

---

Spett.le Direzione

OGGETTO: Liberatoria pubblicazione Articolo

Roma,

Facendo seguito agli accordi intercorsi, Io sottoscritto,

.....  
.....  
in qualità di autore dell'Articolo dal titolo

.....  
.....  
proposto a codesta Direzione per l'eventuale pubblicazione sulla Rivista

.....,  
e di cui dichiaro di essere unico autore e proprietario, con la presente, ove l'Articolo venisse da Voi pubblicato, Vi concedo a titolo gratuito l'esercizio esclusivo di tutti i diritti di sfruttamento economico, senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi riconosciuti dalla normativa vigente (attualmente 20 anni) e con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate. Si intende pertanto compresa, inter alia, la riproduzione in ogni modo e forma, comunicazione – ivi inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, anche i diritti di sfruttamento patrimoniale a mezzo di canali digitali interattivi (con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata) – distribuzione, adattamento e rielaborazione di cui l'Articolo è suscettibile.

Vi sono parimenti concessi in esclusiva il diritto di tradurre, riprodurre, distribuire, comunicare l'Articolo in qualsiasi lingua, in qualsiasi modo e forma, i diritti di sfruttamento pubblicitario, il diritto di cedere a terzi tali diritti, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, ecc., senza limiti di spazio ed entro i limiti temporali massimi di protezione riconosciuti dalla normativa vigente e con tutte le modalità e tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate.

Rinuncio parimenti a qualunque corresponsione di diritto d'autore relativo all'inserimento dell'Articolo nella Rivista succitata, e mi impegno a non riprodurre l'Articolo in altri volumi o riviste né a renderlo disponibile on-line in formato digitale su rete pubblica o privata (in forma gratuita o a pagamento).

In fede.